



NOTIZIARIO ASSOCIAZIONE DELLE FABBRICERIE ITALIANE

Bimestrale n. 4 maggio giugno 2008

a cura della Segreteria dell'Associazione Fabbricerie Italiane



Maggio

12-22: Firenze

*Il reliquiario della beata Umiliata
de' Cerchi nella Basilica di Santa Croce*

29: Orvieto, Palazzo dell'Opera del Duomo

*I luoghi del Rinascimento ad Orvieto,
dal Duomo alla Chiesa di San Rocco*



Giugno

Pisa e Firenze

Le Piazza sotto la luna

Apertura serale dei monumenti pisani e fiorentini

11: Arezzo

Traslazione dei resti mortali del Vescovo Guglielmo
Solenne processione per la sepoltura in Cattedrale

Editoriale

A tre anni dalla nascita, il Consiglio dell'Associazione delle Fabbricerie Italiane traccia il bilancio delle attività

Il risultato più significativo raggiunto, attraverso un impegno serrato con le parti sindacali nazionali della CGIL, CISL e UIL, è stato quello di creare *ex novo* un contratto di lavoro per i dipendenti delle Fabbricerie. Ben dodici tipologie di contratti diversi, questo il panorama che caratterizzava il mondo dei lavoratori quotidianamente impegnati nella conservazione e valorizzazione delle cattedrali d'Italia: da quello degli enti locali, al commercio, dal contratto dell'edilizia a quello dei lapidei, dai sacristi a quello di contratti aziendali locali, solo per citarne alcuni, oggi unificati sotto un'unica tipologia contrattuale. Le Segreterie di ciascun associato stanno lavorando per l'applicazione del nuovo contratto di lavoro e l'AFI in questi mesi ha fornito ai singoli associati una costante consulenza per la preparazione dei rispettivi contratti integrativi aziendali. Sta inoltre nascendo un osservatorio relativo all'andamento tecnico del contratto di lavoro per monitorare i risultati relativi alla prima applicazione.

Il 19 giugno l'Assemblea dovrà tracciare in modo dettagliato le nuove linee di sviluppo per l'attività di coordinamento che l'AFI dovrà svolgere.

Tra le proposte attualmente in corso di valutazione ricordiamo:

- Il potenziamento dell'attività formativa al personale, in particolare alle maestranze tecniche, utilizzando i contatti avviati con l'Opificio delle Pietre Dure e l'Istituto Centrale di Restauro;
- Lo sviluppo di progetti di restauro o di valorizzazione che possono essere (almeno in parte) finanziati attraverso un'attività di fund-raising;
- La creazione di un bando per tesi di laurea su argomenti di storia dell'arte o comunque vicini al mondo delle Fabbricerie;
- La prosecuzione dell'attività d'informazione agli associati relative alle normative di carattere fiscale e contabile, oltre a quelle relative alle novità legate alla contrattualistica di lavoro;
- L'offerta di consulenze alle piccole Fabbricerie per aiutarle nella crescita organizzativa e nella nascita e sviluppo di propri Musei;
- La creazione di attività promozionali, quali:
 - un concorso musicale di musica sacra per giovani compositori;
 - l'organizzazione di concerti nelle rispettive sedi degli associati delle nostre Cappelle di musica;
 - la programmazione di convegni su tematiche legate al mondo del restauro o al mondo della gestione dei beni culturali.

Appuntamenti

Pisa, Firenze e le Piazze sotto la Luna

Nel mese di Giugno Pisa e Firenze inaugureranno un'iniziativa congiunta, nata sotto il segno dell'Associazione delle Fabbricerie Italiane di cui entrambe le Opere del Duomo fanno parte.

Due torri campanarie, maestosa l'una, un segno di forte verticalità nell'*Insula Episcopalis* fiorentina, meno imponente, sospesa in un equilibrio solo apparentemente instabile l'altra, quella pisana, si fronteggiano idealmente e si confrontano, un colloquio silenzioso che narra la storia di due città fondate su una medesima tradizione e al tempo stesso fortemente permeate di culture molto distanti. A completare lo scenario la quinta del Camposanto Vecchio di Pisa, una cortina che cinge a nord la Piazza dei Miracoli e che racchiude, nel silenzio proprio di un'isola di pace, i capolavori affrescati dai maestri tre quattrocenteschi, opere che in buon ordine stanno tornando a decorare il *pantheon* di glorie pisane dopo i lunghi restauri resi necessari dagli eventi disastrosi dell'ultimo conflitto mondiale. Non meno significativa la scelta di Firenze, che apre straordinariamente al pubblico di visitatori il Battistero ottagonale di San Giovanni, capolavoro del romanico fiorentino, impreziosito dalla *Porta del Paradiso* del Ghiberti, pronta ad aprirsi per accogliere i curiosi a spasso, nelle sere d'estate, nella "città d'arte" d'Italia.

Arezzo, traslazione dei resti mortali del Vescovo Guglielmo degli Ubertini

Uno degli eroi del medioevo aretino, un Vescovo che per ben 41 anni resse la Diocesi Aretina dal 1248 sino alla sua morte, avvenuta nel 1289 nella famigerata Battaglia di Campaldino tra guelfi fiorentini e ghibellini aretini. I suoi resti mortali furono ritrovati nel 2001, all'interno di una cripta nella chiesina di Certomondo nei pressi della piana di Campaldino a Ponte a Poppi, da parte di un'equipe di ricercatori aretini. Importantissimo uomo di chiesa, di politica, e di strategia militare, fu indicato come quel Vescovo che "Unì la spada al Pastorale". Nel 1249 fece costruire l'Ospedale di S. Maria Sopra i Ponti, decise lui di iniziare la costruzione della nuova Cattedrale di Arezzo e la residenza vescovile, proprio di fronte allo stesso Duomo. Così nel prossimo giugno 2008, la salma del Vescovo Guglielmo degli Ubertini, composta in un carro in stile dell'epoca medievale, accompagnato da un corteo dove i quattro quartieri della Giostra del Saracino, assieme agli Sbandieratori, i Musici, i Fanti del Comune gli renderanno il giusto e meritato onore per tutto Arezzo.

Eventi

La Cattedrale di Pisa accoglie il nuovo Arcivescovo

Dopo l'esperienza vissuta come vescovo della Chiesa tiburtina, Mons. Giovanni Paolo Benotto torna nella sua città, ricevuta la consacrazione episcopale da Benedetto XVI. L'Opera della Primaziale Pisana ha con piacere dato pubblicazione dell'omelia pronunciata in occasione del solenne ingresso in Diocesi, avvenuto il 6 aprile scorso.

Restauri

Milano, la Fabbrica del Duomo illustra le attività svolte e i progetti futuri

Venerdì 23 maggio 2008 si è svolta nella Sala delle Colonne del Museo del Duomo la conferenza stampa di presentazione alla città delle attività svolte dalla Veneranda Fabbrica nell'ultimo quinquennio e delle linee programmatiche per il triennio 2008-2010.

Per la prima volta la fabbrica della Cattedrale ha reso noti i principali dati economico-finanziari dell'attività svolta negli ultimi anni, con l'obiettivo di fornire una comunicazione trasparente ed esaustiva sull'eccezionale complessità che la gestione del Duomo comporta, in tutti i suoi aspetti (conservazione, restauro, manutenzione, apertura quotidiana), con particolare riferimento al restauro della facciata che si concluderà alla fine del 2008, dopo oltre cinque anni di lavori. Durante la conferenza, il nuovo presidente in carica Angelo Caloia, ha inoltre comunicato i due prossimi grandi impegni che la Fabbrica dovrà affrontare a partire dal 2009: il completo rifacimento del Museo del Duomo e il restauro della Guglia Maggiore e della Madonnina.